CAMERA DEI DEPUTATI N. 1041

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato SALVI

Presentata il 26 ottobre 1972

Aumento del contributo statale in favore dell'Istituto di diritto agrario internazionale

ONOREVOLI COLLEGHI ! — L'Istituto di diritto agrario internazionale e comparato, sorto dalla trasformazione dell'Osservatorio italiano di diritto agrario, auspicata con il voto espresso dai rappresentanti di trentasei paesi di tutto il mondo convenuti a Firenze per il Primo convegno internazionale di diritto agrario e posta in essere con la legge 13 febbraio 1957, n. 87, ha continuato, dopo la trasformazione, l'opera già utilmente iniziata dall'« Osservatorio » e da esso stesso estesa in campo internazionale sia mediante l'attività della *Rivista di diritto agrario*, sia mediante l'organizzazione del Primo convegno internazionale di diritto agrario, tenutosi in Firenze nel 1954, al quale parteciparono insigni studiosi di tutto il mondo ed i cui atti sono raccolti in due cospicui volumi.

L'Istituto di diritto agrario internazionale e comparato, nonostante l'esiguità del finanziamento (quindici milioni a carico del Ministero della pubblica istruzione), ha svolto sin dalla sua fondazione attività ampia ed universalmente apprezzata nel campo del diritto agrario comparato. La prima e la seconda assemblea dell'istituto sono state anche grandi congressi che hanno visto riuniti in Firenze i massimi studiosi del diritto agrario di tutti i continenti, come testimoniano i cinque importanti volumi degli atti. L'istituto ha inoltre curato la redazione ed ha sopportato gli oneri della *Rivista di diritto agrario* (fondata dal professore Giangastone Bolla nel 1922), la quale è all'avanguardia, per collaborazione di studiosi di ogni paese, rispetto a qualsiasi altra pubblicazione italiana e straniera specializzata nella materia. Infine, l'istituto sopporta l'onere della cattedra convenzionata di diritto agrario presso la facoltà di giurisprudenza dell'università di Firenze.

Benché il finanziamento di quindici milioni annui sia ormai insufficiente di fronte alle esigenze dell'istituto in relazione ai suoi vari compiti, l'attività è proseguita anche negli anni più recenti ed il prestigio e la riconosciuta priorità dell'istituto sul piano scientifico sono tuttora indiscussi all'estero. La *Rivista di diritto agrario* continua ad essere centro di attenzione e di collaborazione da parte di tutti gli studiosi di diritto agrario del mondo. Sono stati anche svolti regolarmente seminari su temi d'avanguardia e con la partecipazione di noti esponenti del mondo accademico in qualità di docenti e di molti studiosi in qualità di discenti. Peraltro, l'assoluta insufficienza dei mezzi finanziari a disposizione (assorbiti in parte dalla cattedra convenzionata) impedisce all'istituto di estendere la propria attività, sopra tutto con la organizzazione di congressi e di una scuola,

in modo tale da conservare e consolidare la posizione di supremazia che tuttora gli è riconosciuta in campo internazionale.

L'ulteriore finanziamento di quindici milioni annui da parte del Ministero dell'agricoltura, che si propone, consentirebbe all'istituto, tenuto conto anche dei criteri di disinteresse economico che hanno caratterizzato l'opera dei suoi collaboratori e della saggia amministrazione che gli ha consentito sino ad ora di ottenere ottimi risultati con mezzi limitati, di porre in essere un rilancio della propria attività. Tenuto conto che il finanziamento di lire quindici milioni annui da parte del Ministero della pubblica istruzione venne disposto nel 1957, l'ulteriore finanziamento di lire quindici milioni annui da parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, precipuamente interessato all'attività dell'istituto ed investito, con il Ministero della pubblica istruzione, della vigilanza su di esso, più che un aumento del pubblico contributo costituisce un adeguamento dello originario contributo in relazione al diminuito potere di acquisto della moneta ed ai maggiori oneri a carico dell'istituto a seguito del convenzionamento di una cattedra.

La ripartizione del finanziamento dell'istituto fra il Ministero della pubblica istruzione ed il Ministero dell'agricoltura e delle foreste corrisponde inoltre all'interesse che le due amministrazioni hanno all'attività dell'istituto, che si manifesta anche attraverso l'attribuzione ad ambedue della vigilanza su di esso ai sensi dell'articolo 1 della legge 13 febbraio 1957, n. 87.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Per il funzionamento dell'Istituto di diritto agrario internazionale e comparato, ente morale con personalità giuridica di diritto pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero della pubblica istruzione e del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in virtù della legge 13 febbraio 1957, n. 87, in aggiunta al contributo di lire quindici milioni annue a carico del Ministero della pubblica istruzione è concesso un contributo di lire quindici milioni annue, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il contributo graverà sul capitolo 1253 concernente contributi ad enti e uffici che svolgono attività interessanti l'agricoltura.